

Progetti sportivi, Torti: “La Provincia li promuove su tutto il territorio”

di **Redazione**

03 Febbraio 2011 - 10:15



Genova. La Provincia, attraverso l’assessorato allo sport, sostiene l’attività delle società sportive di tutto il territorio, non solo quindi del capoluogo, ma anche del Ponente, del Levante e dell’entroterra. Lo fa in particolare quando le realtà sportive locali avviano progetti mirati all’aggregazione, alla socialità, all’integrazione e all’inclusione dei ragazzi e dei giovani.

E’ questo il principio sottolineato dall’assessore allo sport della Provincia di Genova, Angelo Torti, nel replicare in Consiglio provinciale all’interpellanza dei consiglieri Giuseppe Tassi (Pdl) e Massimo Pernigotti (Lista Biasotti), che chiedevano perché i 150mila euro stanziati dalla Provincia per progetti di promozione sportiva con la delibera del 23 novembre 2010 fossero stati assegnati solo a realtà genovesi, quindici per l’esattezza.

“I progetti finanziati con la delibera - ha chiarito Torti - elaborati dagli uffici provinciali in conformità al Programma del Presidente della Provincia, che si prefigge di garantire e ottimizzare la rete di associazionismo e volontariato sportivo, sono stati inviati alla Regione per la richiesta di finanziamento, che è stato accordato con notevole ritardo solo lo scorso novembre. Per ovviare in parte a tale ritardo, già alcuni progetti che non compaiono nella deliberazione del 23 novembre erano stati finanziati con fondi propri dell’assessorato, privilegiando proprio le associazioni più piccole aventi sede sul territorio”.

L’elenco comprende: il weekend estivo effettuato a Cogoleto e Arenzano, che ha coinvolto

le associazioni del Ponente; il weekend del tetrathlon e kajak che ha interessato le associazioni dell'alta Valpolcevera; il weekend sulla neve che, effettuato nei comuni di Santo Stefano d'Aveto e Rezzoaglio, ha coinvolto pienamente questi enti, le associazioni del territorio e tutte le strutture turistiche ricettive della zona, che si sono ritrovate complete e quasi in difficoltà a dar corso a tutte le prenotazioni, grazie ai prezzi calmierati resi possibili dal contributo della Provincia.

L'assessore ha anche fatto notare ai firmatari dell'interpellanza che le associazioni che hanno collaborato con gli uffici provinciali per la realizzazione dei progetti finanziati dalla delibera di novembre hanno spesso la sede operativa e sociale a Genova per ragioni logistiche, ma svolgono la loro attività su tutto il territorio provinciale, in particolare le zone dell'entroterra e quelle disagiate delle periferie urbane.

“Un caso emblematico - ha esemplificato - è quello del progetto 'Percorrendo l'Alta Via', che sebbene organizzato per linearità da un unico soggetto, ha beneficiato di volta in volta della collaborazione degli Enti Parco del Beigua, dell'Antola e dell'Aveto”.